Bando Piccoli Teatri di Quartiere

Per la selezione di progetti/attività/proposte di animazione culturale e socio-educativa per l’estate bolognese

La Fondazione per l'Innovazione Urbana è un centro di analisi, comunicazione, elaborazione e co-produzione sulle trasformazioni urbane. La Fondazione promuove un'idea di città aperta, inclusiva, democratica e sostenibile, e mira ad affermare e consolidare il ruolo di "cervello collettivo" e snodo cittadino in relazione alle trasformazioni urbane, catalizzatore di idee e attività, oltreché luogo di incontro e di discussione tra cittadini, istituzioni pubbliche, centri di ricerca, associazioni e movimenti, espressioni del mondo economico, sociale e culturale.
Tra le attività del 2020 la Fondazione Innovazione Urbana, in collaborazione con l'Associazione 6.000 sardine, ha promosso l'iniziativa "6.000 piantine - fotosintesi per la cultura" che ha permesso di raccogliere, tramite un crowdfunding cittadino, risorse per sostenere iniziative culturali diffuse nei quartieri, ad integrazione del cartellone estivo delle attività di Bologna Estate. Alle risorse donate dai cittadini, si aggiunge un contributo del Comune di Bologna, Dipartimento Cultura: grazie a questi fondi, nasce il bando **PICCOLI TEATRI DI QUARTIERE.**

1. OBIETTIVI DEL BANDO

A seguito di questi difficili mesi in cui l'emergenza ha imposto per lungo periodo anche la chiusura dei luoghi e la sospensione delle attività culturali, l'obiettivo del bando è riportare la cultura al centro della nostra città nei luoghi della vita quotidiana, nel rispetto delle direttive di sicurezza che il periodo post covid-19 ci impone.
Il bando seleziona proposte progettuali rivolte in particolare a bambini, ragazzi e famiglie con l'obiettivo di offrire servizi ludico-ricreativi e di animazione culturale in prossimità delle loro abitazioni e dei loro abituali luoghi di ritrovo durante il periodo estivo fino al 30 settembre.
A tal fine, la Fondazione intende recepire proposte formulate da soggetti o reti di soggetti, da realizzarsi durante il periodo estivo da luglio a settembre 2020.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il bando si rivolge a realtà che si impegnano attivamente nelle diverse zone della città in ambito di animazione culturale e socio-educativa e ludico-ricreativa.
Sono ammessi a partecipare al presente bando:

- associazioni, istituzioni sociali private e altri soggetti del terzo settore
- soggetti riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale, operanti in ambito culturale, sportivo e di promozione del territorio
- soggetti che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti con pubbliche amministrazioni e che non si trovino in situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLE PROPOSTE

I progetti potranno essere di varia natura all'interno dell'offerta di animazione culturale e socio-educativa, a titolo esemplificativo laboratori e percorsi legati alle pratiche artistiche ed espressive (arti visive, performance, drammaturgia, educazione musicale, ambientale, psicomotricità, danza), spettacoli partecipati, reading, laboratori e altre pratiche collaborative con l'obiettivo di offrire ai cittadini, anche giovani e giovanissimi, occasioni ludiche e formative e alle famiglie un servizio a supporto della conciliazione vita-lavoro.

Ogni proposta dovrà prevedere una presenza continuativa e regolare sul territorio (per esempio: nel caso in cui la proposta preveda l'attivazione di laboratori, si ipotizza un minimo di 5 appuntamenti pubblici per ogni soggetto proponente) con l'obiettivo di offrire un programma di iniziative integrato. Oppure, si può prevedere la replica della stessa attività in diversi luoghi.

Le iniziative dovranno essere realizzate in luoghi di ritrovo della vita quotidiana dei cittadini (quali cortili, giardini, corti, caseggiati, piazze, strade- se pedonalizzate- etc) e dovranno essere in luoghi recintati per permettere ingresso contingentati seguendo procedure di distanziamento.

Le iniziative dovranno essere conformi alle normative e alle direttive in materia di sicurezza predisposte dagli organismi competenti e dovranno prevedere e garantire:

- le distanze tra i fruitori
- modalità di informazione ai cittadini, prenotazione e gestione del numero dei partecipanti
- spazi idonei, che consentano di limitare l'accesso alle attività ai soli partecipanti prenotati evitando anche eventuali assembramenti a ridosso dell'area in cui si svolge l'iniziativa.

Sono di particolare interesse :

- progetti e proposte che siano complementari rispetto al cartellone complessivo di Bologna Estate sia in termini di programmazione che di luoghi proposti;
- progetti e proposte che prevedano di trasformare temporaneamente alcune strade e aree di sosta adiacenti agli eventi in aree pedonali;
- una cura particolare per migliorare la sostenibilità ambientale delle iniziative proposte (per esempio utilizzo di materiali a basso impatto ambientale raccolta differenziata dei rifiuti, promozione di mezzi di mobilità sostenibile per raggiungere i luoghi degli eventi);
- progetti di interesse generale: il progetto deve dimostrare di avere come scopo una natura pubblica e bisogna che sia verificabile l'utilità sociale a livello tematico e/o territoriale;
- ritorno sociale per migliorare le condizioni dei luoghi di prossimità con un ritorno o impatto sociale, culturale e ambientale nel contesto circostante.

Non possono ricevere i contributi soggetti che abbiano ricevuto contributi dal bando Bologna Estate del Comune di Bologna – Dipartimento Cultura.

Gli ideatori dei progetti dovranno preventivamente verificare la disponibilità degli spazi proposti anche in accordo con i rispettivi Quartieri. Le attività saranno realizzate dai proponenti in autonomia e dovrà essere garantito coordinamento per la condivisione delle modalità e dei principi che le singole iniziative dovranno seguire, in linea con il cartellone e la comunicazione di Bologna estate e con le nuove previsioni sullo spazio pubblico e le misure di sicurezza da prendere, in ottemperanza ai decreti ministeriali e alle ordinanze locali.

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte pervenute saranno valutate da una commissione, nominata dal Presidente della Fondazione per l'Innovazione Urbana e composta da 1 rappresentante della Fondazione, da 1 rappresentante del Dipartimento Cultura del Comune di Bologna e 1 rappresentante dell'Ufficio Terzo Settore e Cittadinanza attiva del Comune di Bologna.
Le proposte saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- Rispondenza ai principali bisogni delle comunità e idoneità dei luoghi interessati all'iniziativa, anche in linea con quanto emerso nei laboratori di quartiere [massimo 15 punti],
- Potenzialità di coinvolgimento del pubblico del territorio anche con modalità integrate e capacità di coinvolgere attivamente e mettere in rete soggetti, comunità e luoghi differenti [massimo 20 punti]
- Capacità di programmazione culturale di tipo continuativo [massimo 15 punti].
- Qualità e innovatività della proposta [massimo 20 punti]
- Attivazione di pedonalizzazione temporanee [massimo 10 punti]
- Capacità gestionale (tecnica, logistica ed economica) in coerenza con le direttive di sicurezza e la normativa vigente [massimo 20 punti] con:
    - fattibilità tecnica ed organizzativa nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza
    - esperienza specifica e comprovata in ambito culturale e socio-educativo, anche in relazione ai luoghi di riferimento.
    - disponibilità a realizzare il progetto nel mese di agosto
    - sostenibilità e congruità economica
    - capacità di reperire risorse anche tramite sponsor e/o prevedere entrate dirette

Non saranno valutati i progetti che non definiscano gli aspetti logistico-organizzativi, in particolare l'individuazione degli spazi, un'ipotesi di allestimento e svolgimento in coerenza con le direttive di sicurezza e la dimostrazione della sostenibilità economica delle iniziative proposte. La Fondazione si riserva di:

- approfondire con i proponenti le modalità di realizzazione e i contenuti dei progetti presentati, senza che ciò costituisca per la medesima un impegno a sostenere economicamente la realizzazione del progetto;
- supportare i proponenti nella scelta dei luoghi anche in collaborazione con i Quartieri del Comune di Bologna.

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROGETTI SELEZIONATI

Per la realizzazione delle attività è prevista l'erogazione di contributi finanziari. L'ammontare dei singoli contributi verrà stabilito in relazione al punteggio ottenuto e al budget complessivo del progetto, fino a un limite massimo di 5.000 euro per ciascun progetto selezionato. Saranno selezionati minimo due progetti per quartiere. Il contributo finanziario è da intendersi come sostegno alla copertura delle spese da sostenere per la realizzazione delle attività culturali e non può in alcun modo costituire un compenso effettivo per i soggetti proponenti. Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi e alle condizioni stabilite o qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, la Fondazione si riserva di ridurre o revocare il contributo concesso.

Il contributo sarà erogato in due tranche, fino a esaurimento delle risorse:

- metà all'atto di avvio del progetto
- metà alla conclusione delle attività

Non potranno essere oggetto di rimborso spese che non siano direttamente attinenti all'ideazione e alla realizzazione del progetto, ovvero che non siano comprovate da adeguata documentazione.

4. ADEMPIMENTI PER I TITOLARI DEI PROGETTI SELEZIONATI

Il proponente è responsabile dell'esecuzione del progetto e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi allo svolgimento dell'iniziativa. Il proponente è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento dell'iniziativa, inclusa la fase di allestimento e disallestimento degli spazi dedicati.

Al proponente è fatto obbligo di:

- ottenere tutte le autorizzazioni necessarie e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi;
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario;
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia di salute, igiene e sicurezza previsti dalla normativa e dalle direttive connesse all'emergenza sanitaria Covid-19;
- stipulare adeguate polizze a copertura della Responsabilità Civile;
- garantire forme di monitoraggio e valutazione dei risultati e fornire in modo puntuale i dati richiesti;
- presentare, a conclusione delle attività, una rendicontazione del progetto composta da una relazione descrittiva finale corredata da materiale fotografico, audiovisivo o multimediale e da una rendicontazione finanziaria, corredata da ricevute e fatture attestanti le spese effettivamente sostenute.

5. MODALITA E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il bando resterà pubblicato tra il 12 giugno e il 25 giugno sul sito della Fondazione.
Le proposte dovranno pervenire alla Fondazione entro e non oltre le ore 12 del 25 giugno compilando il modulo disponibile on-line disponibile sul sito web della Fondazione Innovazione Urbana http://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/. Il form può essere compilato dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto tramite le sue credenziali. In quest'ultimo caso è necessario allegare al form una delega del legale rappresentante dell'organizzazione e copia di un suo documento di identità.

6. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere a
elisabetta.caruso@fondazioneinnovazioneurbana.it

7. COMUNICAZIONE ESITI E AVVIO PROGETTI

I risultati della selezione saranno pubblicati sul sito della Fondazione e comunicati via email ai referenti dei progetti selezionati. I soggetti selezionati dovranno dare conferma per iscritto dell'accettazione del contributo entro 7 giorni. Successivamente alla selezione, i soggetti individuati concorderanno in dettaglio con la Fondazione per l'Innovazione Urbana tempistiche, luoghi e modalità di intervento.

8. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2019, la Fondazione, in qualità di titolare del trattamento, comunica le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione alla presente selezione.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Fondazione per l'Innovazione Urbana, con sede in Piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato o designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure e accorgimenti, volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dalla Fondazione ai fini di raccogliere, valutare e sostenere proposte di progetti culturali che saranno realizzati sul territorio bolognese durante l'estate 2020.

9. MODALITA E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi che svolgono servizi strumentali agli adempimenti fiscali, amministrativi e civilistici o a enti pubblici, amministrazioni finanziarie e altri organi di controllo, anche su loro espressa richiesta.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate e di tutti gli adempimenti fiscali, amministrativi e civilistici connessi.
Ai soggetti interessati è riconosciuta facoltà di:

- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opporsi al trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di addivenire all’erogazione del contributo.

Per richieste di informazioni o chiarimenti:

elisabetta.caruso@fondazioneinnovazioneurbana.it